ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

News
23/11/2022 07:53

DIRITTO E FISCO

Informazioni sui titolari effettivi, ma non per tutti

Invalida la disposizione della direttiva antiriciclaggio che prevede che le informazioni sulla titolarità effettiva delle società siano accessibili in ogni caso al pubblico. Lo ha stabilito la Corte d

di Fabrizio Vedana

Invalida la disposizione della direttiva antiriciclaggio che prevede che le informazioni sulla titolarità effettiva delle società siano accessibili in ogni caso al pubblico. Lo ha stabilito la Corte d nelle cause C-37/20 Luxembourg business registers e C-601/20 Sovim. La vicenda giudiziaria è stata avviata con due ricorsi presentati al tribunale circoscrizionale di Lussemburgo, rispe e dal titolare effettivo di una società del granducato, che avevano chiesto, senza successo, al locale gestore del registro delle imprese di limitare l'accesso del pubblico alle informazioni cl divulgazione di tali informazioni fosse idonea a comportare un rischio sproporzionato di violazione dei diritti fondamentali dei titolari effettivi interessati, il tribunale lussemburghese ha sott questioni pregiudiziali vertenti sull'interpretazione di alcune disposizioni della direttiva antiriciclaggio e sulla validità di queste ultime alla luce della carta dei diritti fondamentali dell'unione e giustizia europea dichiara l'invalidità della disposizione della direttiva antiriciclaggio ai sensi della quale gli stati membri provvedono affinché le informazioni sulla titolarità effettiva delle so nel loro territorio siano accessibili in ogni caso al pubblico. Secondo la Corte, l'accesso del pubblico alle informazioni sulla titolarità effettiva costituisce una grave ingerenza nei diritti fond protezione dei dati personali, previsti dagli articoli 7 e 8 della citata carta. Le informazioni divulgate, infatti, consentono a un numero potenzialmente illimitato di persone di informarsi sulla effettivo. Inoltre, le potenziali conseguenze per le persone interessate derivanti da un eventuale uso abusivo dei loro dati personali sono aggravate dalla circostanza che, una volta messi essere non solo liberamente consultati, ma anche conservati e diffusi. La sentenza è destinata ad avere significativi impatti su tutti i paesi europei che, in tempi e modi diversi si sono dota titolari effettivi delle società e dei trust. Anche nel nostro paese, dopo un lungo periodo di gestazione, è stato emanato un decreto ministeriale, n.55/2022, con il quale si prevede l'istituzio documento rinvia poi ad ulteriori provvedimenti la definizione di tutti i dettagli ulteriori tra i quali la definizione delle modalità di accesso al registro da parte dei terzi e da parte del pubblico emanati e dovranno ora tenere conto dei principi sanciti dalla Corte Ue.

Il testo della decisione su www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi

ItaliaOggi copyright - 2022. Tutti i diritti riservati
Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle condizioni generali di utilizzo d utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it